



Direzione regionale Ambiente  
Area Valutazione di Impatto Ambientale  
**GR/58/07**

c.a. Arch. Paola Pelone  
Arch. Monica Angelè

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica

Direzione generale Valutazioni ambientali

- Divisione V – Procedure di valutazione  
VIA e VAS

[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

- Commissione tecnica di Verifica  
dell'impatto ambientale – VIA e VAS

[compniec@mite.gov.it](mailto:compniec@mite.gov.it)

**Oggetto:** Valutazione di Impatto Ambientale statale, ai sensi dell'art. 23 del Dlgs. n. 152/2006, sul progetto di impianto per la produzione di energia da fonte eolica denominato "Parco eolico Toscana" in Comune di Tuscania (VT), con relative opere di connessione nei Comuni di Tuscania e Arlena di Castro (VT). Proponente: Società WPD San Giuliano Srl. Orientamento non favorevole sulla procedura di valutazione di incidenza appropriata ai sensi del DPR n. 357/1997 (elenco procedure statali n. 06/2020; ns. rif. 175/2023)

Si fa riferimento al progetto di impianto per la produzione di energia da fonte eolica denominato "Parco eolico Toscana" in Comune di Tuscania, con relative opere di connessione nei Comuni di Tuscania e Arlena di Castro (provincia di Viterbo), assoggettato a procedura statale di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del Dlgs. n. 152/2006, per il quale l'Area Valutazione di Impatto Ambientale di questa Direzione regionale, con nota prot. n. 284462 del 14/03/2023, ha invitato i soggetti in indirizzo a trasmettere le osservazioni/pareri di competenza.

Successivamente, con nota prot. n. 48918 del 30/03/2023, la Commissione tecnica di Verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS del MASE ha avanzato una richiesta finale di integrazioni, in esito alla quale in data 09/05/2023 sul sito Internet del Ministero è stata pubblicata la documentazione integrativa trasmessa dalla Società proponente ed è stata indicata la data del 24/05/2023 per la presentazione di osservazioni.

La presente è relativa alla competenza di quest'Area in materia di procedura di valutazione di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e s.m.i.



In estrema sintesi il progetto, così come in ultimo modificato, prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 90 MW, denominato “Parco eolico Toscana”, costituito da 14 aerogeneratori modello “Siemens-Gamesa SG170” con altezza al mozzo di 165 m e diametro del rotore di 170 m. L'impianto è localizzato nel Comune di Tuscania (VT) e le relative opere di connessione alla rete di trasmissione dell'energia elettrica nazionale (RTN), necessarie per la cessione dell'energia prodotta, nei Comuni di Tuscania e Arlena di Castro (VT).

Si prende atto che l'area di intervento è esterna a Siti della Rete Natura 2000 (come raffigurato nell'elaborato grafico “2.1.3 - Aree naturali protette: SIC, ZPS e ZSC” – file “GE\_TSC01\_PD\_2\_1\_3.pdf” con le modifiche progettuali riportate nell'elaborato integrativo “1.1 Corografia” – rev.01 di marzo 2022 – file “GE\_TSC01\_PD\_1\_1\_R01\_signed.pdf”) dei quali i più prossimi sono la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT6010020 “Fiume Marta (alto corso)” a 1,3 km dall'aerogeneratore A14, la ZSC IT6010036 “Sughereta di Tuscania” a 4 km dall'aerogeneratore A07, la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT6010055 “Lago di Bolsena, Isole Bisentina e Martana” e la ZSC IT6010007 “Lago di Bolsena” distanti 7,3 km dall'aerogeneratore A14, la ZSC IT6010021 e la ZPS IT6010058, entrambe denominate “Monte Romano”, distanti 10,7 km dall'aerogeneratore A03 e 4,3 km dalla Stazione TERNA in ampliamento e dal cavidotto in alta tensione (AT) interrato.

Si prende atto dell'elaborato integrativo “Studio di Incidenza Ambientale” del 20 aprile 2023 (file “WPD\_TUS01\_VIncA-signed.pdf”) agli atti del procedimento di VIA; questo elaborato, redatto da figure tecniche con spiccate competenze faunistico-ambientali, si presenta curato e attendibile nei contenuti tecnici.

Per l'inquadramento faunistico dell'area di interesse, lo Studio di incidenza integra i dati bibliografici disponibili con una raccolta in campo di dati faunistici per uccelli e chiroterteri, avviata a ottobre 2022, che è tuttora in corso (come indicato a pag. 65).

Tra i risultati ottenuti con le ricerche di campo spicca l'osservazione di contingenti importanti dell'occhione *Burhinus oedicnemus* nella “area di studio” (definita come l'area ricompresa in un *buffer* di 2 km costruito intorno agli aerogeneratori) e del piviere dorato *Pluvialis apricaria* nella “area di controllo” (esterna all'area di studio) in periodo invernale.

In periodo primaverile, i dati preliminari presentati, relativi alla “area vasta” (definita come l'area ricompresa in un *buffer* di 5 km costruito intorno agli aerogeneratori), evidenziano il rinvenimento nuovamente dell'occhione e di altre specie tra cui la cicogna nera *Ciconia nigra*, l'albanella minore *Circus pygargus* e l'albanella reale *C. cyaneus*, l'aquila minore *Aquila pennata*, il biancone *Circaetus gallicus*, il nibbio bruno *Milvus migrans* e il nibbio reale *M. milvus* (pagg. 71-84).

In Tab. 14 (pagg. 98-99), relativa ai potenziali impatti su uccelli e chiroterteri dovuti alla mortalità per collisione con le turbine in fase di esercizio, lo Studio attribuisce impatti negativi di intensità “media” per il biancone, l'albanella minore e due specie di chiroterteri e di intensità “elevata” per la cicogna nera.

Nelle conclusioni (pag. 102), nell'affermare che l'intervento non produrrà effetti negativi sui valori ambientali tutelati dalla ZSC “Fiume Marta (alto corso)” e dalla ZSC “Sughereta di Tuscania”, lo Studio di incidenza riferisce che “l'analisi degli impatti nelle zone esterne alle suddette aree afferenti a Rete Natura 2000, con riferimento particolare alle specie di interesse conservazionistico delle Direttive Habitat e Uccelli, ci consente [...] di definire un impatto sulle singole specie che è definito esplicitamente come da tabella n. 14. Fondamentale sarà la rilevazione dei dati a conclusione del monitoraggio annuale e il monitoraggio in fase di cantiere e di esercizio dell'impianto ove questi fosse autorizzato”.



A fronte della concentrazione, nella provincia di Viterbo, di impianti eolici realizzati e in iter di autorizzazione, il tema dell'effetto cumulativo dell'impianto in argomento con analoghi impianti presenti o previsti sul territorio, rappresentati graficamente nell'elaborato "RD.SIA03 - Ubicazione degli impianti eolici e fotovoltaici esistenti e autorizzati" (file "GE\_TSC01\_PD\_RD\_SIA03.pdf"), non viene affrontato nello Studio di incidenza.

Nel rilevare tutto ciò, si evidenzia che le banche dati faunistiche della Regione Lazio riportano specifici elementi di attenzione, in particolare l'esistenza di una colonia riproduttiva mista di 1500-2000 chirotteri delle specie *Rhinolophus euryale* e *Myotis emarginatus* entro 2 km dall'aerogeneratore A07 e alcuni siti di nidificazione dell'albanella minore a circa 4 km dagli aerogeneratori A02 e A03 e a poche centinaia di m dal tracciato di posa del cavidotto in AT interrato.

I dati originali presentati dallo Studio e quelli in possesso della Regione, sopra menzionati, configurano il comprensorio oggetto di intervento come di notevole interesse sotto il profilo faunistico, con presenza di numerose specie di interesse unionale.

Per quanto rappresentato, si delinea un quadro quantomeno di incertezza in merito ai potenziali impatti del progetto sulle specie sopra menzionate, tutte tutelate dalle Direttive "Habitat" e "Uccelli", ciascuna delle quali presumibilmente è costituita da unità riproduttive tra loro collegate e interdipendenti, sotto il profilo demografico ed ecologico, a comporre una popolazione unica nel Lazio settentrionale.

Concorrono a tale incertezza le circostanze, già toccate sopra, che lo Studio di incidenza non tragga conclusioni definitive sull'entità degli impatti delineati (Tab. 14, pagg. 98-99) rimandando al completamento dei monitoraggi faunistici previsto per settembre 2023 (pag. 102), con una tempistica evidentemente non compatibile con quella autorizzativa del progetto; e che lo Studio non tratti l'effetto cumulativo del progetto con analoghi progetti già presenti o autorizzati nel comprensorio.

In conclusione quest'Area, tenuto anche conto del Principio di precauzione di cui all'art. 174 del Trattato UE e all'art. 301 del Dlgs. n. 152/2006 e s.m.i., esprime un orientamento non favorevole, come Autorità regionale competente per la procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997, sul progetto di impianto per la produzione di energia da fonte eolica denominato "Parco eolico Toscana" in Comune di Tuscania (VT), con relative opere di connessione nei Comuni di Tuscania e Arlena di Castro (VT).

Il Funzionario tecnico  
Duccio Centili

Il Dirigente  
Arch. Fabio Bisogni

Il Direttore regionale  
Dott. Vito Consoli